

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: SERV. FITOSAN. REG.LE E INNOVAZ. IN AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE

N. G11767 del 12/08/2014

Proposta n. 13029 del 25/07/2014

Oggetto:

Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni-ditta CRA-FRU Centro di ricerca per la Frutticoltura-Partita IVA 08183101008-comune di Roma (RM). Revoca dell'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante per le specie di Prunus e rinnovo delle autorizzazioni fitosanitarie N. RM/12/0438.

Proponente:

Estensore	CALI' SIMONE	_____
Responsabile del procedimento	CALÌ SIMONE	_____
Responsabile dell' Area	A. BIANCHI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni – ditta CRA-FRU Centro di Ricerca per la Frutticoltura – Partita IVA 08183101008 – comune di Roma (RM).
Revoca dell'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante per le specie di *Prunus* e rinnovo delle autorizzazioni fitosanitarie N. **RM/12/0438**.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale regionale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo n. 214 del 19 agosto 2005 "Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e seguenti modifiche e integrazioni, che al Titolo V norma l'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante CE;

VISTO il Decreto Legislativo 25 giugno 2010, n. 124, "Attuazione della direttiva 2008/90 relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti";

VISTO il DM 14/04/1997 relativo alle "norme tecniche sulla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutto";

VISTO il decreto del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 12/11/2009 concernente: "Determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. d) del D.lgs. 19 agosto 2005, n. 214";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 28 luglio 2009 "Lotta obbligatoria per il controllo del virus *Plum Pox Virus* (PPV) agente della «Vaiolatura delle drupacee» (Sharka)", che all'art. 4 norma la definizione dello stato fitosanitario del territorio ed all'art. 7 dispone le misure fitosanitarie nelle zone di insediamento;

VISTO il Decreto del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 20 dicembre 2013 "Misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* Takikawa, Serizawa, Ichikawa, Tsuyumu & Goto nel territorio della Repubblica italiana";

VISTA la L.R. n. 20 dell' 11 giugno 1996 concernente: "Disciplina del Servizio Fitosanitario Regionale in attuazione della Direttiva 91/683/CEE e del D.lgs. n. 536/92", che istituisce il Servizio Fitosanitario Regionale del Lazio attribuendone le relative competenze, tra cui all'articolo 3, comma

1, lettera a) l'applicazione sul territorio regionale delle direttive comunitarie recepite dall'ordinamento nazionale in materia fitosanitaria;

VISTA la Determinazione del Dipartimento Istituzionale e Territorio della Regione Lazio n. A6883 del 13 dicembre 2010, che:

- istituisce la “zona di insediamento” e la “zona tampone” nel territorio della Regione Lazio, nell'ambito della lotta obbligatoria al *Plum Pox Virus* (Sharka);
- vieta nella “zona di insediamento” e nella “zona tampone” il prelievo del materiale di moltiplicazione di piante di drupacee suscettibili al *Plum Pox Virus* (Sharka);

VISTA la Determinazione del Dipartimento Istituzionale e Territorio della Regione Lazio n. A01434 del 27/02/2013 “Decreto MiPAAF 7.2.2011 “Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo o l'eradicazione del cancro batterico dell'actinidia causato da *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*.” Adeguamento alla Decisione della Commissione n. 2012/756 delle misure fitosanitarie nelle zone delimitate nel territorio regionale del Lazio” che conferma, tra l'altro, la delimitazione della “zona di contenimento” e della “zona di sicurezza” per il cancro batterico dell'Actinidia;

VISTE le autorizzazioni fitosanitarie in possesso del CRA-FRU Centro di Ricerca per la Frutticoltura di Roma per la sede di Roma, Via di Fioranello, 52:

- l'autorizzazione art. 19 del D.lgs. 214/2005, rilasciata dal Comune di Roma con Prot. N. 1148 del 18/05/2010;
- l'iscrizione al Registro Ufficiale dei Produttori, Prot. N. 153394 del 06.09.2010;
- l'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante, Prot. N. 153394 del 06.09.2010, concernente, tra le altre, le specie afferenti al genere *Prunus* suscettibili al *Plum Pox Virus* (PPV);

VISTA la comunicazione di adeguamento dei requisiti minimi per l'attività vivaistica ai sensi del DM 12.11.2009, articoli 4 e 5, trasmessa entro i termini di scadenza;

VISTA la nota del SFR Lazio Prot. N. 214201 del 18/05/2011 indirizzata al CRA-FRU Centro di Ricerca per la Frutticoltura di Roma, con sede in via di Fioranello n. 52, recante prescrizioni fitosanitarie per il controllo e il contenimento del *Plum Pox Virus*, con la quale si prescrive tra l'altro:

- il divieto di prelievo e cessione a terzi a qualunque titolo del materiale di moltiplicazione di piante di drupacee suscettibili al PPV;
- il divieto di movimentazione di piante di drupacee suscettibili al PPV e dei relativi materiali di moltiplicazione al di fuori dell'azienda del Centro di Ricerca sito in Roma, via di Fioranello, 52;

VISTA la domanda Prot. N° 257042 del 05.05.2014 presentata dalla ditta CRA-FRU Centro di ricerca per la Frutticoltura – Partita IVA Partita IVA 08183101008 – con sede legale in Via Fioranello, 52 – 00134 Roma (RM), con la quale si richiede l'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante per le specie *Actinidia spp.*, *Rubus spp.* ai sensi del D.lgs. 214/2005, artt.li 26 e 27 e l'accreditamento come fornitore di materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutto, ai sensi del DM 14/04/1997 e del D.lgs. 124/2010;

VISTA la nota Prot. N. 421395 del 22.07.2014 concernente il preavviso di diniego all'accoglimento della richiesta di autorizzazione all'emissione del passaporto dei vegetali per il genere *Actinidia* Lindl;

CONSIDERATO che il centro aziendale del CRA-FRU Centro di Ricerca per la Frutticoltura di Roma, con sede in via di Fioranello n. 52 e i relativi impianti di drupacee suscettibili

al *Plum Pox Virus* ricadono interamente nella “zona di insediamento” delimitata con Determinazione del Dipartimento Istituzionale e Territorio n. A6883 del 13/12/2010, ove è vietato il prelievo di materiale di moltiplicazione delle specie suscettibili al *Plum Pox Virus* e che non si ritiene più possibile eradicare l’organismo nocivo;

CONSIDERATO altresì che per gli impianti del CRA-FRU Centro Sperimentale per la Frutticoltura di Roma non sono soddisfatte le condizioni necessarie al rilascio dell’autorizzazione all’uso del passaporto delle piante per il genere *Actinidia* Lindl, stabilite nell’Allegato II del DM MiPAAF del 20/12/2013 “Misure per impedire l’introduzione e la diffusione di *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* Takikawa, Serizawa, Ichikawa, Tsuyumu & Goto nel territorio della Repubblica italiana”;

VISTI i verbali di sopralluogo degli ispettori del Servizio Fitosanitario regionale del 23/06/2014 per la verifica degli adempimenti per le aziende iscritte al Registro Ufficiale dei Produttori e per il rilascio dei passaporti per le specie vegetali in domanda;

ATTESO che la ditta ha versato le tariffe fitosanitarie dovute per l’annualità in corso e per la domanda di rinnovo delle autorizzazioni fitosanitarie;

RITENUTO di dover revocare l’autorizzazione all’uso del passaporto per le piante del genere *Prunus*, di dover negare l’autorizzazione all’uso del passaporto delle piante per il genere *Actinidia* Lindl, di dover rinnovare le autorizzazioni fitosanitarie già in possesso della ditta modificandone la numerazione in attuazione dell’Allegato II/A lett. c) del D.M. 12/11/2009, rilasciando nel contempo le altre autorizzazioni richieste;

DETERMINA

per quanto in premessa,

ai sensi del combinato disposto del Decreto Legislativo 214 del 19 agosto 2005, del DM MiRAAF 14/04/1997, del D.lgs. 124/2010 e delle Determinazioni del Dipartimento Istituzionale e Territorio della Regione Lazio n. A6883 del 13 dicembre 2010 e A01434 del 27/02/2013 relativamente alla ditta:

CRA-FRU CENTRO DI RICERCA PER LA FRUTTICOLTURA DI ROMA,

Partita IVA 08183101008,

Indirizzo sede legale: Via Fioranello, 52 – 00134 Roma (RM),

Indirizzo centro aziendale codice 001: Via Fioranello, 52 – 00134 Roma (RM),

- la **REVOCA** dell’autorizzazione all’uso del passaporto delle piante Prot. N. 153394 del 06/09/2010 per specie appartenenti al genere *Prunus*;
- il **DINIEGO** dell’autorizzazione all’uso del passaporto delle piante CE per il genere *Actinidia* Lindl;
- il **RINNOVO** con il numero **RM/12/0438** delle autorizzazioni fitosanitarie già in possesso ed il **RILASCIO** delle autorizzazioni fitosanitarie richieste, per cui le autorizzazioni vigenti per il CRA-FRU Centro di Ricerca Per la Frutticoltura di Roma sono quelle di seguito specificate:
 - l’autorizzazione ai sensi del D.lgs. n. 214/2005, art. 19, alla produzione di piante, categoria: piante da frutto e relativi materiali di moltiplicazione, vite e relativi materiali di moltiplicazione e l’autorizzazione all’importazione da Paesi terzi di piante e relativi materiali di moltiplicazione, altri vegetali e sementi;

- l'iscrizione al Registro Ufficiale dei Produttori, ai sensi del D.lgs. n. 214/2005, art. 20;
- l'accreditamento come fornitore di materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutto ai sensi del DM MiRAAF 14/04/1997 e D.lgs. 124/2010 per le specie vegetali elencate in domanda;
- l'autorizzazione all'uso del passaporto per i vegetali e prodotti vegetali, ai sensi del D.lgs. 214/2005, art. 26, secondo il seguente schema:

N. ord.	Settore di attività	Nome botanico delle specie e/o generi	Zone protette	Codice ZP	Specifiche
1	Fruttiferi	<i>Malus spp.</i>	E, F, IRL, I, LV, LT, P, SI, SK, FI, UK,EE	b) 2.	Vegetali, destinati alla piantagione, ad eccezione delle sementi
2	Fruttiferi	<i>Pyrus spp.</i>	E, F, IRL, I, LV, LT, P, SI, SK, FI, UK,EE	b) 2.	Vegetali, destinati alla piantagione, ad eccezione delle sementi
3	Fruttiferi	<i>Cydonia spp.</i>	E, F, IRL, I, LV, LT, P, SI, SK, FI, UK,EE	b) 2.	Vegetali, destinati alla piantagione, ad eccezione delle sementi
4	Fruttiferi	<i>Vitis spp.</i>	---	---	Vegetali, destinati alla piantagione, ad eccezione delle sementi
5	Fruttiferi	<i>Rubus spp.</i>	---	---	Vegetali, destinati alla piantagione, ad eccezione delle sementi

- di imporre alla ditta le prescrizioni previste all'allegato III, lettere B e F.b. del D.M. 12/11/2009.

La ditta è tenuta ad aggiornarsi sulle normative in materia fitosanitaria consultabili sui siti istituzionali del Servizio Fitosanitario Regionale e del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Servizio Fitosanitario Centrale.

La presente determinazione non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE
Roberto Ottaviani